

## Oggi a palazzo Florio

# Ranganathan, maestro delle biblioteche

È dedicato alla figura di Shiyali Ramamrita Ranganathan, bibliotecario indiano vissuto a cavallo tra Otto e Novecento, la cui opera rappresenta il fondamento della moderna biblioteconomia, l'evento aperto a tutti gli interessati e in programma oggi, alle 15, a palazzo Caiselli, in vicolo Florio 2 a Udine. Il pomeriggio, che prevede un seminario, una tavola rotonda e una lettura di brani dall'opera di Ranganathan, è organizzata dalla Biblioteca di studi umanistici dell'università, con le Biblioteche dell'Associazione italiana biblioteche, sezione Friuli Venezia Giulia, e del Museo friulano di Storia naturale, la Biblioteca civica Joppi, il Ciss e il Dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali dell'ateneo.

Il seminario "Leggere Ranganathan" avrà, tra i relatori, Lucia Sardo, Laura Toti e Carlo Bianchini. Seguirà la tavola rotonda "Ri-leggere Ranganathan", in cui Maria An-

tonietta Moro, Stefano Olivo, Romano Vecchiet e Pier Giorgio Sclipa discuteranno sulla straordinaria attualità del pensiero del grande bibliotecario indiano.

Alle 17.30, presso la Sezione monografie Petracco della Biblioteca di studi umanistici in via Petracco 8, un gruppo di bibliotecari e lettori, sotto la regia di Francesco Accomando del Ciss, proporranno una "lettura agita" di alcuni brani significativi tratti da "Il servizio di reference".

Shiyali Ramamrita Ranganathan (1892 - 1972) è stato convinto assertore della centralità dell'utente nell'organizzazione dei servizi della biblioteca pubblica. Fondamento della moderna biblioteconomia sono le sue "cinque leggi": i libri sono fatti per essere usati; a ogni lettore il suo libro; a ogni libro il suo lettore; non far perdere tempo al lettore; la biblioteca è un organismo che cresce.